



PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 67290

OGGETTO: Skyphos miniaturistico a figure rosse raff.: Civetta tra rami d'olivo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 29.11.1946-Contr. Carceri Vecchie INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)  
Prolungamento della via Messapia, in direzione della demolenda batte-  
ria "Archita"-Tomba III (a fossa rettangolare)

DATAZIONE: Fine V inizi IV sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione attica?

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata compatta, ben depurata; vernice nera lucente.

MISURE: Alt.4,7; diam.6

STATO DI CONSERVAZIONE: Una lievissima sbreccatura all'orlo; arrossamenti alla vernice per cottura imperfetta.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 9714 X -

DESCRIZIONE: Orlo lievemente inflesso verso l'interno, vasca profonda a profilo convesso, piede ad anello internamente cavo; una ansa a bastoncello orizzontale, un'altra a nastro verticale. Decorazione in A) e B); civetta di profilo verso destra fra due rami d'olivo. Gli occhi sono resi con due cerchi, il becco con due trattini convergenti. Risparmiata una fascia tra corpo e piede e l'orlo interno di esso; fondo risparmiato ad eccezione di una fascia al taglio interno, e di un punto centrale con cerchietto concentrico.

Appartiene alla categoria dei vasi detti "glaukes" o "owl vases", prodotti ad Atene a partire dal primo ventennio fino al terzo ventennio del V sec.a.C. (DINSMOORE, in "A.I.A.", 38, 1934, 419). Non certa è l'attribuzione a fabbrica attica in quanto la stessa decorazione compare anche in vasi italoti (JOHNSON, Studies presented to David Moore Robinson II, St. Louis, mo. 1951, p.96 segg.)

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA - INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

A.F.S. n°

9714

Vol. X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. n. 67289: Skyphos a v. n.

" " 67290: " miniaturistico a f. r. raff.: Civetta  
tra rami d'olivo

" " 67291: Lekythos a v. n. miniaturistica

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Pupino

*G. Pupino*

DATA: 6/12/1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

*Ant. Dell'Aglio*

ALLEGATI: UNO

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: Revisione d'ufficio e aggiornamento bibliografico curato da L. Trombetta nel 1992.

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00029456	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-TA	63
	ALLEGATO N. 1			INV. 67290

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

L'esemplare, inoltre per alcuni particolari della resa stilistica, quali soprattutto il terminale del ramo di ulivo biforcuto e arrotondato e la resa del becco mediante due tratti curvi congiunti alla base che lo rendono simile ad una  $\gamma$ , può inserirsi in un ambito cronologico relativo al 420 e il 380 a. C., come attestano altri esemplari stilisticamente assimilabili provenienti dalla Daunia e dal Melfese. Cfr. AA.VV., Forentum I, La necropoli di Lavello, pagg. 226-227, in particolare tav. 115, figg. 218-219. Per De Juliis si tratterebbe di uno skyphos protolucano (cfr. E.M. DE JULIIS, L'Ipogeo dei Vimini di Canosa, Bari 1990, p. 51 n. 48; pag. 78 n. 43 con bibliografia precedente).